

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II**

**Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☒
035 21 52 27**

**✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc.
BGTD030002**

**Posta Elettronica Certificata:
bgtd030002@pec.istruzione.it**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] casa circondariale

**INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione, Finanza e Marketing**

000000



	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II</p> <p>Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 ☎ 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
--	--	---

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5a Penale

INDIRIZZO DI STUDI: Amministrazione-Finanza e Marketing – Scuola Carceraria

000001

INDICE:

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ
DIDATTICA**

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

AREA DI PROGETTO

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

ELENCO PERCORSI DEI CANDIDATI (TITOLI TESINE

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000002

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

<i>materia</i>	<i>docente</i>	<i>Continuità nel triennio</i>					
		<i>cl.3[^]</i>		<i>cl.4[^]</i>		<i>cl.5[^]</i>	
		<i>si</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
ITALIANO	Rovaris Marco		x		x	x	
STORIA	Rovaris Marco		x		x	x	
LINGUA INGLESE	Di Maro Monica		x	x		x	
ECON. AZIENDALE	Pacati Francesco	x		x		x	
DIRITTO/ECONOMIA	Di Tommaso Elena		x		x	x	
MATEMATICA	Monterisi Francesco	x		x		x	
FRANCESE	Paturzo Federica		x		x	x	
SCIENZE SPORTIVE	MOTORIE E Arrigoni Marzia		x		x	x	

Il Consiglio di classe, durante l'annoscolastico, e' stato coordinato dal prof.ssa

Di Maro Monica

000003

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il corso prevede un sistema formativo che risponde ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono orientare nel sistema formativo e che comunque affrontano l'impegno scolastico in concomitanza con quello lavorativo.

Gli obiettivi principali sono:

- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbono ricomporre la propria identità professionale.
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a bocciature .

L'idea-forza di questo progetto consiste quindi in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sullo specifico approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze , in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale degli adulti che non hanno un regolare percorso di studio.

Al termine del percorso formativo l'alunno :

- avrà acquisito conoscenze e competenze specifiche del proprio profilo professionale, giuridico-economiche per l'indirizzo commerciale o linguistiche per i corrispondenti in lingue estere;
- saprà collegare queste conoscenze e competenze alle esperienze lavorative maturate, superando così di fatto il divario scuola-lavoro, tra sapere astratto e l'operatività legata allo svolgimento di mansioni specifiche;
- avrà maturato un metodo di lavoro autonomo e un atteggiamento flessibile di fronte alla complessità .

La personalizzazione dei percorsi formativi viene attuata attraverso:

- il riconoscimento di crediti formali (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici)
- il riconoscimento di crediti non formali: esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento
- la personalizzazione degli insegnamenti soprattutto attraverso attività di sostegno in itinere.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Per quanto riguarda il profilo più strettamente professionale del ragioniere, inteso come esperto in problemi di economia aziendale, questi, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici. Pertanto egli saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvi, controllarli o suggerire modifiche.

Egli dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro,
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici,

000004

- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere,
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera,
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune,
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento,
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità glideriverà anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico ed interdisciplinare.

A tale proposito, al termine del ciclo di studi e in particolare per gli esami di Stato, gli studenti arriveranno presentando un progetto che sia appunto organico e interdisciplinare e che potrà costituire l'argomento di inizio del colloquio d'esame.

QUADRO ORARIO

Discipline Biennio	1[^]	2[^]	Discipline triennio	3[^]	4[^]	5[^]
italiano	4	4	Italiano	3	3	3
scienze storiche	3	3	storia	2	2	2
lingua inglese	3	3	lingua inglese	3	3	3
matematica	4	4	matematica	3	3	3
Scienze integrate	3	3	diritto	3	3	3
altra lingua straniera	4	4	economia politica	3	2	3
Economia aziendale	2	2	economia aziendale	8	8	9
Trattamenti testi e dati	2	2	Altra lingua straniera	3	3	3
			Scienze motorie e sportive	2	2	2
totale ore	25	25	totale ore	30	30	30

000005

Presentazione della classe

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da due alunni (maschi).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>n. studentisenzaripetenze</i>	<i>n. studenti con unaripetenza</i>	<i>n. studenti con più di unaripetenza</i>
-	-	-

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	n. iscritti	n. promossi classe precedente	n. ripetenti	n. alunniprovenienti da altriistituti
Classe 3 [^]	1			
Classe 4 [^]	2			1
Classe 5 [^]	2			

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>Materie</i>	<i>n.alunniLivello Alto</i>	<i>n.alunniLivello Medio</i>	<i>n.alunniLivelloBasso</i>
	<i>(Voti > 7)</i>	<i>(Voti 6-7)</i>	<i>(Voti < 6)</i>
ITALIANO		1	
STORIA		1	
LINGUA INGLESE		1	
ECON. AZIENDALE		1	
DIRITTO		1	
ECONOMIA		1	
MATEMATICA		1	

Promossi a giugno		Non promossi a giugno	
Sospesi dal giudizio di cui:			
Promossi a settembre		Non promossi a settembre	
Totale promossi		Totale non promossi	

<i>n.°alunni sospesi dal giudizio per materia</i>	
ITALIANO	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
ECON. AZIENDALE	
DIRITTO	
ECONOMIA	
MATEMATICA	

000006

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

Materie	<i>n.alunniLivello Alto</i>	<i>n.alunniLivello Medio</i>	<i>n.alunniLivelloBasso</i>
	<i>(Voti > 7)</i>	<i>(Voti 6-7)</i>	<i>(Voti < 6)</i>
ITALIANO		2	
STORIA		2	
LINGUA INGLESE		2	
ECON. AZIENDALE		2	
DIRITTO		2	
ECONOMIA		2	
MATEMATICA		2	

Promossi a giugno		Non promossi a giugno	
Sospesi dal giudizio di cui:			
Promossi a settembre		Non promossi a settembre	
Totale promossi		Totale non promossi	

<i>n.°alunni sospesi dal giudizio per materia</i>	
ITALIANO	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
ECON. AZIENDALE	
DIRITTO	
ECONOMIA	
MATEMATICA	

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO**Profilo della classe**

La classe presenta attualmente un percorso formativo completo.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che gli obiettivi educati nel complesso sono stati raggiunti.

Percorso formativo

La metodologia didattica adottata lezioni frontali e dialogate.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere

000007

METODOLOGIA

Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate; recupero in itinere durante le ore curricolari.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale
Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi
Diapositive

SPAZI

Aula, laboratorio informatico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame
Proposte tutte le tipologie testuali
Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 6 ore

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000008

In /10	In /15	In /35	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	ABILITA' (nell'organizzazione della risposta)
1	1	1 - 5	Nulla	Conoscenze assenti	Incapacità di analisi	Applicazione inesistente o quasi. Impegno di studio inesistente
2	2/3	6 - 9	Assolutamente negativo	Conoscenze inesatte con gravi lacune.	Analisi lacunosa e sconsigliata; non coglie il senso dell'informazione	Esposizione incomprensibile. Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con gravi errori.
3	4/5	10 - 13	Assolutamente negativo	Conoscenze sconnesse con lacune	Analisi e sintesi molto parziali e mancanti di elementi fondamentali	Esposizione molto scorretta. lessico molto limitato. Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con errori.
4	6/7	14 - 17	Gravemente insufficiente	Conoscenze molto generiche, parziali	Analisi e sintesi parziali con qualche errore	Esposizione molto impacciata con errori sintattico-grammaticali e lessicali. Applicazione meccanica, imprecisa con parecchi errori.
5	8/9	18 - 21	Insufficiente	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	Analisi e sintesi imprecise e condotte in modo incerto	Esposizione incerta con sporadici errori; uso non sempre adeguato del lessico. Applicazione meccanica con qualche errore
6	10	22	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi con lievi errori	Analisi corretta. Limitata agli aspetti fondamentali. Sintesi elementare	Esposizione corretta ma elementare; uso dei linguaggi specifici fondamentali. Applicazione schematica delle conoscenze minime ma sostanzialmente corretta
6 1/2	11	23 - 26	Pienamente sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	Analisi corretta e sintesi essenziale	Esposizione corretta; lessico semplice ma appropriato. Applicazione corretta delle conoscenze minime
7	12	27 - 29	Discreto	Conoscenze complete ma poco approfondite	Analisi e sintesi corrette con una certa autonomia di collegamento ma con delle imperfezioni	Esposizione diligente e corretta; lessico appropriato. Applicazione corretta con una certa autonomia, ma con qualche imperfezione.
8	13	30 - 31	Buono	Conoscenze complete e chiare con qualche approfondimento	Analisi e sintesi chiare e complete	Esposizione corretta e chiara; lessico sempre adeguato. Applicazione corretta e autonoma.
9	14	32 - 33	Ottimo	Conoscenze Complete, chiare, adeguatamente approfondite	Analisi e sintesi chiare complete, coerenti, corrette; rielaborazione autonoma	Esposizione corretta e sicura; lessico adeguato e vario. Applicazione corretta e sicura, adeguata anche a casi più complessi
10	15	34 - 35	Eccellente	Conoscenze estese, chiare, approfondite con sicurezza	Analisi chiara e approfondita; sintesi adeguata; rielaborativa; critica personale	Esposizione precisa e fluida; lessico ricco e sempre adeguato. Applicazione corretta, adeguata, autonoma anche a casi più complessi con soluzioni originali.

000000

Simulazioni delle prove scritte

Simulazioni della prima prova scritta(22 marzo 2016/21 Aprile 2016)

Simulazioni della seconda prova scritta(23 Marzo 2016/28 aprile 2016)

Simulazioni della terza prova scritta (15 Marzo 2016 / 27 Aprile 2016)

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia mista poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

TABELLA RIASSUNTIVA TERZE PROVE

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
15/03/2016	Mista(B/C)	Inglese-Matematica-Diritto:Economia politica	3 ore
27/04/2016	Mista(B/C)	Inglese-Matematica-Diritto:Economia politica	3 ore

Risultati conseguiti (la tipologia mista B/C è stata ritenuta la più idonea):

- tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

000011

Testi delle prove simulate (Allegati)

000012

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Veglia

Cima Quattro, il 23 dicembre 1915

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

---- Dalla raccolta "L'Allegria", Giuseppe Ungaretti, 1931.

L'allegria è una raccolta di poesie pubblicata da Giuseppe Ungaretti nel 1931. Il suo titolo originario era "Allegria di naufragi". La maggior parte dei testi poetici esprime soprattutto i sentimenti nati dalla esperienza della Prima guerra mondiale, come dolore ma anche come scoperta dei valori più autentici di fratellanza ed umanità.

1. Comprensione del testo

Riscrivi il testo in forma di prosa e con parole diverse da quelle utilizzate dal poeta.

2. Analisi del testo

- 2.1 Prova a spiegare l'espressione "con la congestione delle sue mani penetrata nel mio silenzio". Quale sentimento vuole rappresentare?
- 2.2 Per quale motivo l'autore può avere inserito uno spazio prima degli ultimi tre versi? Questi sono una dichiarazione di speranza o una rassegnazione alla morte?

3. Interpretazione e approfondimenti

000013

Il dramma della trincea e del logoramento nella Prima guerra mondiale ha segnato un nuovo modo di concepire gli scontri bellici. In Italia si combatteva anche ad altitudini proibitive. Rifletti sul senso della poesia in rapporto all'esperienza italiana nel conflitto

POSITION 1518 (304337)

SYSTEM : src/xl_image

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

LINE : 531

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

Passione e dolore, amore e morte. Il possesso reciproco degli amanti tra illusione e distruzione.

“Credo di aver già scritto nelle mie note che l'amore somiglia molto a una tortura o un'operazione chirurgica. Ma quest'idea può essere sviluppata nella maniera più amara. Anche se i due amanti sono innamoratissimi e colmi di desideri reciproci, uno dei due sarà sempre più calmo o meno ossessionato dall'altro. Uno dei due è chirurgo o il carnefice, l'altro il paziente, la vittima. Sentite quei sospiri, preludio di una tragedia di disonore, quei gemiti, quelle grida, quei rantoli? Chi non li ha emessi, chi non li ha irresistibilmente estorti? E che cosa trovate di peggio nella tortura applicata da carnefici raffinati? Quegli occhi stravolti, da sonnambula, quelle membra in cui i muscoli si gonfiano e s'irrigidiscono come sotto l'azione di una pila galvanica, l'ebbrezza, il delirio, l'oppio nei loro più furiosi effetti, non vi daranno certo così spaventosi, così singolari esempi.”

(Appunti di Charles Baudelaire, XIX secolo)

Viviamo, mia Lesbia, e amiamo

e le chiacchiere dei vecchi troppo severi

consideriamole tutte soltanto moneta senza valore

I giorni possono tramontare e risorgere:

noi, una volta tramontata la nostra breve vita,

siamo costretti a dormire una notte eterna.

Dammi mille baci, e poi cento,

Poi altri mille, poi ancora cento,

- 00314

poi mille di seguito, e poi cento.

Poi, quando ne avremmo raggiunto molte migliaia, le rimescoleremo, per non sapere quanti sono, o perché nessun maligno possa gettarci il malocchio, sapendo quanti sono i baci.
(Catullo, Carme 5, I secolo a.C.)

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

Inquinamento globale e responsabilità dell'uomo.

“Alcuni scienziati hanno dichiarato che ridurre lo spreco di cibo in tutto il mondo contribuirebbe a limitare le emissioni dei gas che riscaldano il pianeta, diminuendo alcuni degli effetti dei cambiamenti climatici, come per esempio le condizioni climatiche più estreme e l'innalzamento del livello dei mari. Entro il 2050 sarebbe possibile tagliare circa il 14 per cento delle emissioni provenienti dall'agricoltura gestendo in modo migliore l'uso e la distribuzione del cibo, secondo uno studio del Potsdam Institute for Climate Impact Research (Pik).

“L'agricoltura è una delle principali cause dei cambiamenti climatici, ed è responsabile di oltre il 20 per cento di tutti i gas serra emessi nel 2010”, ha spiegato il coautore Prajal Pradhan. “Evitare lo spreco e la perdita di cibo eviterebbe inutili emissioni di gas serra e contribuirebbe a mitigare i cambiamenti climatici”.

Tra il 30 e il 40 per cento del cibo prodotto nel mondo non viene mai consumato, perché scartato dopo la raccolta o durante il trasporto, o perché gettato via da negozi e consumatori. Si prevede che la quantità di cibo sprecata aumenti drasticamente, se Cina e India si abitueranno a mangiare più carne, come già fanno gli occidentali.”

(da “Sprecare cibo fa aumentare la temperatura della Terra”,
Internazionale.it, 20 aprile 2016)

“La Mitsubishi ammette di aver manipolato i dati dei test sulle emissioni di oltre 600 mila auto. Il titolo della casa automobilistica giapponese ha perso il 15% alla borsa di Tokyo, quando è stata annunciata la conferenza stampa sulle “condotte improprie nei test sull'efficienza dei consumi”, tenuta dal presidente Tetsuro Aika.

“Abbiamo scoperto che sono state alterate le rilevazioni sui consumi di carburante rispetto ai dati reali. Abbiamo anche constatato che i test sulle modalità di risparmio carburante non erano in linea con le normative giapponesi – ha spiegato Aika – Offriamo ai nostri clienti e a tutti i soggetti interessati le più profonde scuse”.

Lo scandalo delle falsificazioni nei test sulle emissioni è partito lo scorso anno dagli Stati Uniti ed ha coinvolto principalmente i modelli diesel della Volkswagen. L'ammissione della casa automobilistica

giapponese arriva nel pieno di una settimana da incubo: appena qualche giorno fa, negli Stati Uniti, la Mitsubishi ha raggiunto un accordo economico, fissato a 84,5 milioni di dollari, con un gruppo di clienti indiretti che avevano intentato un class action.”

(“Auto: Mitsubishi ammette irregolarità nei test sulle emissioni anti-inquinamento”, Euronews.com, 20 aprile 2016)

Tra il sì, il no e l'astensione al referendum sulle trivelle c'è di mezzo un mare di rimozioni. E' l'alta marea dei veleni che allegramente poteri pubblici e privati da decenni lasciano scaricare nelle sacre (a parole) acque, per il brutto vizio nazionale di rito medievale che resiste e ancora vede oltre un terzo buono dell'Italia, circa 20 milioni di persone con il contributo eccezionale delle stesse nove Regioni che hanno promosso la consultazione popolare, buttare tutto direttamente nei nostri fiumi che sono i più inquinati d'Europa, per finire poi nelle acque marine.

Questa, come tante altre, è una verità parecchio scomoda e una realtà sempre rimossa. Però è come sfogliare un catalogo da schifo composto da materiali di origine fecale, liquami zootecnici o chimici non trattati, microrganismi patogeni che possono causare malattie, metalli pesanti che possono avvelenare organismi marini, fosfati e polifosfati da detersivi e un blob alieno che l'Arpac di Napoli per il Volturno definisce tecnicamente: «Frammenti polposi di materia organica in decomposizione». Quando i volontari del Wwf o di Legambiente ripuliscono anse di fiumi e spiagge trovano spiaggiati dalla risacca pneumatici, materassi, lamiere, carcasse di animali, spazzatura, scarti industriali, plastiche, lavatrici e motorini e persino automobili, e catrame da sversamento clandestino di petroliere che rilasciano all'incirca 150mila tonnellate di idrocarburi l'anno per operazioni di lavaggio e in 22 anni 27 gravi incidenti ne hanno scaricate 270mila tonnellate nel Mediterraneo.

(da “Care regioni, altro che trivelle, l'inquinamento del mare è colpa vostra”, Huffingtonpost.it, 16 aprile 2016)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

000016

I migranti che bussano alla porta: carità della Chiesa contro chiusura di alcuni partiti politici. C'è una via di mezzo oltre ai rimedi estremi?

“Troppe volte non vi abbiamo accolto! Perdonateci”. È il *mea culpa* che **Papa Francesco** ha rivolto ai **rifugiati** dopo il viaggio lampo nell'isola di **Lesbo** dove ha visitato il campo profughi di **Moria**. “Io inviterei i **fabbricanti** e i **trafficcanti** di armi a passare

una giornata in quel campo e credo che per loro sarebbe salutare. Perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre **società** che temono il cambiamento di vita e di mentalità che la vostra presenza richiede. Trattati come un peso, un problema, un costo, siete invece un dono. Siete la **testimonianza** di come il nostro Dio clemente e misericordioso sa trasformare il **male** e l'ingiustizia di cui soffrite in un bene per tutti. Perché ognuno di voi può essere un ponte che unisce popoli lontani, che rende possibile l'incontro tra culture e religioni diverse, una via per riscoprire la nostra comune umanità".

(da "Papa Francesco chiede perdono ai migranti",

www.ilfattoquotidiano.it, 18 aprile 2016)

"Massimiliano Fedriga e Nicola Molteni, capogruppo e vicecapogruppo alla Camera del Carroccio, hanno presentato una proposta di legge per contrastare l'invasione clandestina sulla falsariga di quanto fatto nelle scorse settimane dalla Danimarca e dalla Svizzera. *"L'accoglienza si paga"*, hanno annunciato i due esponenti leghisti presentando la proposta di legge che introduce la confisca dei beni ai clandestini. Mentre Matteo Renzi litiga con l'Unione europea per ottenere maggiore flessibilità al patto di stabilità, l'Italia continua a essere invasa da decine di migliaia di immigrati che nelle stragrande maggioranza non hanno titolo per rimanere nel Belpaese. E, se da una parte i ricollocamenti procedono a rilento, dall'altra le **espulsioni** e rimpatri sono un clamoroso flop. Aldilà delle promesse il ministro dell'Interno **Angelino Alfano** non è riuscito ad andare. Tanto che tutti i clandestini che sono arrivati in Italia, in Italia rimangono. Proprio per stanare questo governo, che in tema di immigrazione fa solo proclami, la Lega Nord ha presentato una legge che contrasti attivamente gli ingressi illegali. La proposta di legge, presentata oggi da Fedriga e Molteni, è strutturata su tre punti. Il primo prevede la dichiarazione del richiedente asilo dei beni e soldi e, in caso di falsa dichiarazione, l'espulsione immediata. Il secondo introduce la confisca di **beni** e soldi che superino i 1.000 euro e che, come già fanno la Danimarca e la Svizzera, lo Stato italiano userà per *"pagare i costi effettivi dell'accoglienza"*. Il terzo e ultimo punto della proposta di legge fissa un *"contributo speciale del 20% sullo stipendio del richiedente che lavora"*.

(da "Migranti, la Lega sfida Renzi: confiscare i beni a clandestini", www.ilgiornale.it, 4 febbraio 2016)

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

Il potere del social network: il caso Facebook. Aiuto o invadenza?

Nella Grande Mela il miliardario imprenditore conduce i giochi con 33 punti di vantaggio sul secondo. Lo scenario, anche se la strada è ancora lunga, lo proietta già oltre la convention di Cleveland, in programma a fine luglio. Come batterlo, se dovesse essere davvero lui il repubblicano in corsa per la Casa Bianca?

È quasi la stessa domanda che un gruppo di dipendenti di Facebook si è posto lo scorso marzo. Ogni settimana chi lavora nel più grande social network del pianeta ha la possibilità di proporre e votare una serie di questioni da sottoporre al grande capo Mark Zuckerberg, che risponde in una specie di sessione aziendale di confronto. Un po' come fa ogni tanto in pubblico. Di solito si parla di strategie, tecnologie, fronti su cui puntare per migliorare la piattaforma. In quell'occasione la domanda ha invece preso di petto l'attualità politica a stelle e strisce: "Quale responsabilità ha Facebook nell'evitare che Trump diventi presidente nel 2017?". Un quesito secco, quasi di timore ma anche di chiamata alle armi, che ha riaperto un dibattito già piuttosto frequentato. Specie se accoppiato alla posizione, altrettanto chiara, assunta da Zuckerberg pochi giorni fa, nel corso della conferenza per gli sviluppatori: "Siamo una comunità globale unica nell'accogliere i rifugiati che tentano di salvarsi da una guerra o gli immigrati in cerca di opportunità" ha detto da San Francisco, polemizzando contro "l'attuale tendenza di molte nazioni a ripiegarsi su se stesse" e accusando "le voci della paura che invitano a costruire muri e a prendere le distanze dalle persone descritte come diverse da noi". Più chiaro di così non si poteva.

(da "Facebook può fermare la scalata di Trump? Elezioni Usa, il potere del social", www.repubblica.it, 19 aprile 2016)

000018

Gli avevano puntato un coltello allo stomaco ed erano scappati con il suo portafoglio e il telefono cellulare. Lui, tornato a casa dopo aver sporto denuncia in commissariato, si è messo subito davanti al computer. Perché quei volti, che lo fissavano aggressivi la scorsa notte, in corso Grosseto, li aveva già visti da qualche parte. Dopo ore di ricerche, infatti, li ha riconosciuti in una foto di gruppo conservata sul profilo Facebook di un amico. Così ha chiamato la polizia e li ha fatti arrestare.

(da "Riconosce i suoi rapinatori su Facebook e li fa arrestare", www.lastampa.it, 19 aprile 2016)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il razzismo di oggi sull'onda di quello di ieri. Che cosa è cambiato nell'odio razziale dai tempi dello sterminio? La società ha imparato dai propri errori?

Ogni tanto le riviste riportano delle notizie al piccolo borghese tedesco: un negro per la prima volta è diventato avvocato, professore, pastore o qualcosa del genere in un posto o in un altro. Mentre la stupida borghesia accoglie la notizia con sorpresa per un così stupefacente avvenimento, ammirata per questo strabiliante effetto della pedagogia attuale, l'ebreo astutamente si serve di questo per convalidare la teoria da inculcarsi ai popoli in merito all'eguaglianza degli uomini. La nostra società borghese e decadente non si accorge che in questo modo si commette un vero peccato contro la ragione; che è una vera pazzia quella di istruire una mezza scimmia perchè si pensi di aver preparato un avvocato, mentre milioni di membri della eccelsa razza civile devono rimanere in posti pubblici e miseri.

Si pecca contro il volere di Dio, permettendo che centinaia e centinaia delle migliori creature perdano la loro forza nell'odierno pantano proletario per istruire a professioni intellettuali, Ottentotti e Zulù. E in questo caso è proprio un addestramento come per il cane, e non di un "perfezionamento" scientifico. Il medesimo zelo e lavoro rivolto a razze intelligenti, formerebbe uomini mille volte più capaci a tali prestazioni. Questo fatto sarebbe insopportabile se in futuro non si trattasse più unicamente di eccezioni, ma già oggi è insopportabile nel caso in cui non il genio e le capacità insite nell'individuo determinano un'educazione superiore.

(Da "La mia battaglia", Adolf Hitler)

000019

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Quando mangiare diventa una moda e un'ossessione. Le pericolose derive del salutismo di oggi.

Oramai l'opinione pubblica risulta fortemente sensibilizzata in materia di **disturbi alimentari**. Gli spauracchi maggiormente temuti sono ovviamente l'anoressia, disagio mentale derivato dal fatto che chi ne soffre evita di mangiare per non sentirsi o vedersi grasso; e la bulimia, condizione che consiste nell'ingurgitare quantità spropositate di cibo per poi ricorrere a stratagemmi per non assimilarlo, come il vomito autoindotto. **Entrambi questi disturbi sono oramai considerati alla**

stregua di vere e proprie malattie mentali, che mettono a repentaglio la vita stessa del paziente.

Tuttavia, esistono disturbi alimentari meno conosciuti ma non per questo meno seri: come quella di **esagerare nella ricerca del mangiare sano**. Tale condizione è stata denominata «**ortoressia**»: si tratta non solo di una sorta di fanatismo alimentare, ma di **una vera e propria patologia ossessivo-compulsiva** che sta conoscendo una forte diffusione. Se in Italia si stima che circa 3 milioni di persone soffrano di disturbi alimentari, infatti, di questi si ritiene che **il 15% sia affetto da ortoressia, con una netta prevalenza per gli uomini (11,3%) rispetto alle donne (3,9%)**. Sebbene quello di mangiare sano sia un'abitudine di per sé ovviamente apprezzabile, il pericolo è quello **dell'esasperazione, diventare fissati con l'alimentazione**: cosa che non comporta necessariamente una diagnosi di ortoressia, ma che è sicuramente compresa tra i sintomi principali del disturbo.

(da "L'ortoressia, ovvero quando mangiare sano diventa ossessione", www.ilgiornale.it, 19 aprile 2016)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

000020

Exam practice

Written exam - Terza prova

1 Read the text and answer these questions.

- 1 Where was Stelios born?
- 2 Where did he study?
- 3 What was his first job?
- 4 What was the first company he started?
- 5 What are the names of two travel related businesses he started?
- 6 What are the names of two businesses he started outside the travel industry?

Stelios Haji-Ioannou

'Your brand is created out of customer contact and the experience your customers have of you.'

Stelios Haji-Ioannou is an entrepreneur who created the low cost airline *easyJet*. He was born in Athens in 1967. In the mid-eighties he moved to London where he graduated from the London School of Economics. In 1988, he returned to Greece and started working for his father's shipping company. When Stelios was 28 he left his father's company and started *easyJet*, using two rented 737 planes and providing £29 one-way fares to Glasgow. *EasyJet* PLC is now valued at £1.6 billion and is the biggest European budget airline with a fleet of 122 jets. Stelios has created a number of travel related businesses which include *easyBus*, *easyHotel*, and the low-cost car rental *easyCar*. He has also started businesses outside the travel industry including Internet cafés, personal finance, cinemas, pizza delivery, music downloads and mobile telephony.

(Adapted from www.topbusinessentrepreneurs.com)

2 Choose one answer: A, B or C.

1 Trade is divided into:

- A commerce and home trade.
- B commerce and import trade.
- C home and foreign trade.

2 A wholesaler:

- A buys large quantities of goods from manufacturers and sells them to retailers.
- B sells small quantities of goods to consumers.
- C produces large quantities of goods and then sells them to retailers.

3 A characteristic of the free market economy is that:

- A individuals and the state are in partnership.
- B the state controls the economy's resources.
- C prices are set by supply and demand.

4 In a mixed economy:

- A all prices are fixed by the government.
- B both public and private sectors can be found.
- C supply and demand determine the price of goods.

5 A business that makes children's toys is in the:

- A primary sector.
- B secondary sector.
- C tertiary sector.

6 A business that sells children's toys is in the:

- A primary sector.
- B secondary sector.
- C tertiary sector.

7 A primary sector business:

- A extracts something.
- B manufactures something.
- C services something.

8 Which of these is NOT an advantage of e-commerce?

- A easier and cheaper product promotion.
- B companies have to invest heavily in technology.
- C cutting costs.

000021

nominativo candidato: _____

Il candidato illustri le ipotesi semplificatrici della problematica delle scorte.

Il candidato scriva la formula risolutiva per calcolare il lotto economico e ne illustri il significato

000022



Il candidato dopo aver letto il problema (e senza risolverlo) risponda alle successive domande:

Un'impresa commerciale per 300 giorni all'anno ha una vendita media giornaliera di 50 kg di una merce. Ogni ordinazione comporta una spesa fissa di € 20000 e le spese annue di magazzinaggio sono di € 600 al chilogrammo.

Determinare la quantità ottima da ordinare ogni volta, il numero di ordinazioni e la loro periodicità nei seguenti casi:

- la capacità del magazzino è di 18 quintali,
- la capacità del magazzino è di 7,5 quintali.

1. I costi fissi sono influenzati dalla quantità prodotta e venduta?

SI' NO

2. Quanto è la quantità di merce necessaria in un anno?

15000 kg X 18000 kg

3. La capacità del magazzino è un vincolo?

SI' NO

4. Nel caso non si acquisti il lotto economico la spesa complessiva sarà superiore?

SI' NO X

000023

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

“Nella mente di un giovine di famiglia borghese il concetto di vita umana s’associa a quello della carriera e nella prima gioventú la carriera è quella di Napoleone I. Senza che perciò si sogni di diventare imperatore perché si può somigliare a Napoleone restando molto ma molto piú in basso. La vita piú intensa è raccontata in sintesi dal suono piú rudimentale, quello dell’onda del mare, che, dacché si forma, muta ad ogni istante finché non muore! M’aspettavo perciò anch’io di divenire e disfarmi come Napoleone e l’onda. La mia vita non sapeva fornire che una nota sola senz’alcuna variazione, abbastanza alta e che taluni m’invidiano, ma orribilmente tediosa. I miei amici mi conservarono durante tutta la mia vita la stessa stima e credo che neppur io, dacché son giunto all’età della ragione, abbia mutato di molto il concetto che feci di me stesso. Può perciò essere che l’idea di sposarmi mi sia venuta per la stanchezza di emettere e sentire quell’unica nota. Chi non l’ha ancora sperimentato crede il matrimonio piú importante di quanto non sia. La compagna che si sceglie rinnoverà, peggiorando o migliorando, la propria razza nei figli, ma madre natura che questo vuole e che per via diretta non saprebbe dirigerci, perché in allora ai figli non pensiamo affatto, ci dà a credere che dalla moglie risulterà anche un rinnovamento nostro, ciò ch’è un’illusione curiosa non autorizzata da alcun testo. Infatti si vive poi uno accanto all’altro, immutati, salvo che per una nuova antipatia per chi è tanto dissimile da noi o per un’invidia per chi a noi è superiore. Il bello si è che la mia avventura matrimoniale esordí con la conoscenza del mio futuro suocero e con l’amicizia e l’ammirazione che gli dedicai prima che avessi saputo ch’egli era il padre di ragazze da marito. Perciò è evidente che non fu una risoluzione quella che mi fece procedere verso la mèta ch’io ignoravo. Trascurai una fanciulla che per un momento avrei creduto facesse al caso mio e restai attaccato al mio futuro suocero. Mi verrebbe voglia di credere anche nel destino. Il desiderio di novità che c’era nel mio animo veniva soddisfatto da Giovanni Malfenti ch’era tanto differente da me e da tutte le persone di cui io fino ad allora avevo ricercato la compagnia e l’amicizia. Io ero abbastanza còlto essendo passato attraverso due facoltà universitarie eppoi per la mia lunga inerzia, ch’io credo molto istruttiva. Lui, invece, era un grande negoziante, ignorante ed attivo. Ma dalla sua ignoranza gli risultava forza e serenità ed io m’incantavo a guardarlo, invidiandolo. Il Malfenti aveva allora circa cinquant’anni, una salute ferrea, un corpo enorme alto e grosso del peso di un quintale e piú. Le poche idee che gli si movevano nella grossa testa erano svolte da lui con tanta chiarezza, sviscerate con tale assiduità, applicate evolvendole ai tanti nuovi affari di ogni giorno, da divenire sue parti, sue membra, suo carattere. Di tali idee io ero ben povero e m’attaccai a lui per arricchire.”

---- Da “La coscienza di Zeno”, Italo Svevo, 1923.

La coscienza di Zeno è un romanzo di Italo Svevo, pubblicato nel 1923 a Trieste.

Nella prefazione del libro il sedicente psicoanalista *Dottor S.* dichiara di voler pubblicare "per vendetta" alcune memorie, redatte in forma autobiografica di un suo paziente, Zeno Cosini, che si è sottratto alla cura. Gli appunti dell'ex-paziente costituiscono il contenuto del libro. Il protagonista dell'opera, proviene da una famiglia ricca, vive nell'ozio ed in un rapporto conflittuale con il padre, che si rifletterà su tutta la sua vita. Nell'amore, nei rapporti coi familiari e gli amici, nel lavoro, egli prova un costante senso di

inadeguatezza e di "inettitudine", che interpreta come sintomi di una malattia. In realtà solo più tardi scoprirà che non è lui a essere malato, ma la società in cui vive.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano

2. Analisi del testo

2.1 Che cosa significano i riferimenti dell'autore a Napoleone e all'onda? Che cosa rappresentano queste immagini nell'immaginare lo sviluppo di una vita?

2.2 Come si risolve il rapporto tra Giovanni Malfenti e il protagonista? Nonostante il primo sembri avere meno cultura e buone maniere, il protagonista lo percepisce come un'ancora di salvezza. Cosa si capisce di Zeno da queste riflessioni?

3. Interpretazione e approfondimenti

La difficoltà di prendere decisioni e di diventare responsabile è un tema fondamentale della letteratura a cavallo tra Ottocento e Novecento, dove il personaggio perde i riferimenti e le certezze del romanzo classico. Quali sono le differenze che si riscontrano pensando alle opere di una corrente precedente come quella del verismo?

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

L'amore nella poesia attraverso i secoli.

Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia, quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua devèn, tremando, muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.

- 00027

Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente d'umiltà vestuta,
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.

Mostrasi sì piacente a chi la mira
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova;

e par che de la sua labbia si mova
un spirito soave pien d'amore,
che va dicendo a l'anima: Sospira.
--- (Dante, in "Vita Nova", 1293-4)

Tu che t'insinuasti come lama
nel mio cuore gemente; tu che forte
come un branco di démoni venisti
a fare, folle e ornata del mio spirito
umiliato il tuo letto e il tuo regno – infame
a cui, come il forzato alla catena,
sono legato, come alla bottiglia
l'ubriacone, come alla carogna
i vermi, come al gioco l'ostinato
giocatore – che tu sia maledetta!
Ho chiesto alla fulminea spada, allora,
di conquistare la mia libertà;
ed il veleno perfido ho pregato
di soccorrere me vile. Ahimè, la spada
ed il veleno, pieni di disprezzo,
m'han detto: 'Non sei degno che alla tua
schiavitù maledetta ti si tolga,
imbecille! – una volta liberato
dal suo dominio, per i nostri sforzi,
tu faresti rivivere il cadavere
del tuo vampiro, con i baci tuoi!'
---- (C. Baudelaire, "Il vampiro", 1857)

000028

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

La situazione odierna dell'Unione Europea tra crisi economica, moneta unica e incertezze sui confini.

<<L'Europa è qualcosa di molto diverso dall'idea originaria di comunità di Paesi liberi e uguali. Oggi ci sono paesi più uguali di altri e la soluzione è debole per tutti. Siamo di fronte

*a un sistema gerarchico con la Germania alla guida, la Francia a fare il servitore e gli altri d'accordo o zitti: non si discute". È questo il ritratto disincantato e realistico che Todd fa dell'Ue. E rincara la dose quando parla a proposito della **Francia**, nei cui confronti mette in guardia l'Italia: "Non conosco bene l'Italia, ma dovrebbe smettere di considerare la Francia una sorella; è una nemica invece, si finge amica ma gioca con la Germania al ruolo complementare di poliziotto buono e cattivo". E dopo aver analizzato le criticità dell'attuale sistema, l'intellettuale francese propone una (drastica) via d'uscita: "La soluzione è uscire dall'euro, almeno proviamo a muoverci. Di solito su questo tema si usano parole soft ma oltre a quello economico c'è un fallimento politico: a parte i partiti estremi, destra e sinistra si aggrappano all'euro perché sono incapaci di trovare soluzioni alla crescita ormai vicina allo zero, alla disoccupazione oltre il 10%, alla società che invecchia e avrebbe bisogno di invitare i migranti anziché di respingerli>>*

- **E. Todd, in "Siamo alla fase finale, l'unica chance per l'Unione Europea è disintegrarsi" di Giulia Bonaudi, Il Giornale, 15/03/2016**

<< Fare **un'analisi comparata tra l'Unione Europea e la Jugoslavia** è stato spesso considerato come inappropriato o addirittura indecente. Spesso, come un paragone troppo azzardato. Eppure, **le somiglianze restano e non possono essere trascurate.**

Quando la Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia cessò ufficialmente di esistere, nel **1992**, da qualche mese era stato firmato il Trattato di Maastricht, una delle colonne portanti dell'Unione Europea. La differenza principale tra i due eventi è che mentre il primo rappresentò il **picco della disintegrazione dei popoli jugoslavi**, il secondo rappresenta tutt'oggi la **base del processo d'integrazione dei popoli europei**. Tuttavia, la federazione jugoslava, sin dalla sua nascita, richiama sotto molti aspetti quella che oggi è l'Unione Europea.

In generale, si tratta, in entrambi i casi, dell'unione di più **popoli che smettono di farsi la guerra** per perseguire interessi comuni, attraverso **organismi di rappresentanza economica e politica**, ma che comunque rimane rispettosa delle singole istanze nazionali. Nel particolare, sia nella federazione jugoslava che nell'Unione Europea si riscontrano i principi di **uguaglianza tra i popoli**, considerati come costituenti; di **libertà di movimento**, con l'eliminazione delle frontiere interne; e un certo grado di **autonomia a livello economico**, suggellata dall'unione monetaria.

Quel che invece contraddistingue questi due organismi è l'ideologia che ne sta alla base: **socialista** nel caso della Jugoslavia; **liberale** in quello dell'Unione Europea.

Tuttavia, qualunque analisi comparata tra queste due unioni non può che essere viziata dalla considerazione che la Jugoslavia si è disintegrata violentemente e che al momento l'Unione Europea sta affrontando la sua crisi peggiore. Quindi, sorge spontaneo chiedersi se, date le somiglianze strutturali, l'UE possa fare la stessa fine della Jugoslavia o se invece sarà in grado di far tesoro dell'esempio jugoslavo e risolvere i suoi attuali problemi.>>

G. Fruscione, "L'unione Europea farà la fine della Jugoslavia?", East Journal, 16/03/2016

- << Ecco la classifica dei maggiori rischi a livello globale secondo l'Economist Intelligence Unit (1 equivale al rischio più basso, 25 al rischio più alto):
1. L'economia cinese subisce un atterraggio brusco (hard landing, rischio 20)
 2. Gli interventi russi in Ucraina e Siria preludono a una nuova Guerra Fredda (rischio 16)
 3. La volatilità dei cambi provoca una crisi del debito aziendale nei Paesi emergenti (rischio 16)
 4. Sotto il peso di pressioni interni ed esterne, la Ue si spacca (rischio 15)
 5. «Grexit» si materializza e prelude a un'implosione dell'area euro (rischio 15)
 6. Donald Trump vince le elezioni presidenziali americane (rischio 12)
 7. La minaccia crescente del terrorismo jihadista destabilizza l'economia mondiale (rischio 12)
 8. La Gran Bretagna vota a favore dell'uscita dalla Ue nel referendum di giugno (rischio 8)
 9. L'espansionismo cinese provoca un conflitto nel Mar cinese meridionale (rischio 8)
 10. Un collasso degli investimenti nel settore petrolifero provoca uno shock nel prezzo del greggio (rischio 4)

>> "Il Sole 24 ore", 17/03/2016

3. AMBITO STORICO - POLITICO

La delicata situazione del terrorismo e le ipotetiche soluzioni, tra interessi e rapporti con il Medioriente.

<< C'è da chiedersi se ai fanatici che oggi metterebbero una bomba nelle navate della cattedrale di Notre-Dame a Parigi sia stata data la possibilità di guardare veramente Notre-Dame, di capire cosa rappresentava, o se invece siano stati costretti semplicemente a passargli davanti e a vederla come simbolo di una società che li confinava nelle bidonville". Parole e musica di Umberto Eco, il celebre intellettuale, che sul terrorismo islamico ha detto la sua nel corso dell'assemblea dei ministri di 83 Paesi all'Expo. Per Eco, insomma, l'Occidente porta il peso della responsabilità del fanatismo islamista: il terrorismo, si evince dalla parole della firma di Repubblica, è figlio della nostra insensibilità. Se uccidono e mettono bombe, la colpa è di noi occidentali, che li confiniamo nelle bidonville, nelle periferie disagiate.>>

U.Eco, Dichiarazione del 2 agosto 2015

000030

<< Qual è la nazione che in questo momento sta combattendo l'Isis a viso aperto con più determinazione e coraggio? **La Russia di Vladimir Putin.**

E qual è la nazione a cui l'Occidente ha imposto inutili sanzioni economiche e su cui media e intellettuali hanno calato il velo ipocrita della criminalizzazione e della denigrazione? **La Russia di Vladimir Putin, appunto.**

Qual è il paese che in questi ultimi decenni ha alimentato, protetto e finanziato il radicalismo islamico in tutto il mondo e le organizzazioni terroristiche più violente?

L'Arabia Saudita.

E qual è il principale alleato dell'Occidente in Medio Oriente, al quale Europa e Usa continuano a vendere armi e garantire allettanti partnership economiche? **L'Arabia Saudita, appunto.**

È questa la contraddizione che porterà l'Europa alla sconfitta in questa guerra che ormai anche le anime belle del buonismo progressista riconoscono come tale.

In una guerra la prima cosa da fare è individuare gli amici e i nemici ed è evidente che in questa, la Russia è nostra amica e i sauditi non lo sono. (...)>>

G. Rossi, "Sauditi: gli amici dell'Occidente che hanno creato l'Isis", Il Giornale blog, 17 Novembre 2015

<< L'affondo dell'Isis non ha nulla di civile. Imbracciare un mitra e sparare contro turisti inermi; sgozzare gli ostaggi davanti agli schermi tv, bruciare vive persone chiuse in una gabbia, ingaggiare bambini e farli diventare boia è l'atteggiamento che contraddistingue i carnefici, non i martiri. La guerra proclamata unilateralmente dal fanatismo è rivolta contro ogni forma di civiltà, occidentale e orientale, europea o araba che sia. È contro ogni tipo di religione, cristiana o islamica. È un attacco globale, e globale deve essere la risposta. Guai a pensare che interventi singoli, che innalzano il vessillo di nazionalismi miopi, siano la strada giusta: al contrario sarebbero la catastrofe.

Quel che davvero occorre è mettere in campo una coalizione la più larga possibile, che veda l'Europa in prima fila ma coinvolga a pieno titolo anche gli USA, la Russia e gli Stati arabi moderati del nord dell'Africa. Quel che davvero serve è avviare una intensa e pressante iniziativa diplomatica che da un lato punti a colpire i Paesi che surrettiziamente o addirittura a viso aperto finanziano, proteggono e sono complici del terrorismo, e dall'altro abbia come fine non di scongiurare l'uso della forza bensì di prepararla al meglio. Non facciamoci illusioni. Non è mettendo sui balconi la bandiera arcobaleno dei pacifisti che fermeremo le stragi terroriste: la risposta all'attacco jihadista non potrà non avere una dimensione anche militare, sul campo.>>

C. Passera, "Lotta al terrorismo, il tempo è scaduto. Ecco come si può sconfiggere", Italia Unica, 20 marzo 2015

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

000031

Il potere della televisione nella vita quotidiana.

<< Gli italiani hanno accettato con entusiasmo questo nuovo modello che la televisione impone loro secondo le norme della Produzione creatrice di benessere (o, meglio, di salvezza dalla miseria). Lo hanno accettato: ma sono davvero in grado di realizzarlo? No. O lo realizzano materialmente solo in parte, diventandone la caricatura, o non riescono a realizzarlo che in misura così minima da diventarne vittime. Frustrazione o addirittura ansia nevrotica sono ormai stati d'animo collettivi. Per esempio, i sottoproletari, fino a pochi anni fa, rispettavano la cultura e non si vergognavano della propria ignoranza. Anzi, erano fieri del proprio modello popolare di analfabeti in

possemo però del mistero della realtà. Guardavano con un certo disprezzo spavaldo i "figli di papà", i piccoli borghesi, da cui si dissociavano, anche quando erano costretti a servirli.

Adesso, al contrario, essi cominciano a vergognarsi della propria ignoranza: hanno abiurato dal proprio modello culturale (i giovanissimi non lo ricordano neanche più, l'hanno completamente perduto), e il nuovo modello che cercano di imitare non prevede l'analfabetismo e la rozzezza. I ragazzi sottoproletari umiliati cancellano nella loro carta d'identità il termine del loro mestiere, per sostituirlo con la qualifica di "studente". Naturalmente, da quando hanno cominciato a vergognarsi della loro ignoranza, hanno cominciato anche a disprezzare la cultura (caratteristica piccolo-borghese, che essi hanno subito acquisito per mimesi). Nel tempo stesso, il ragazzo piccolo-borghese, nell'adeguarsi al modello "televisivo" che, essendo la sua stessa classe a creare e a volere, gli è sostanzialmente naturale, diviene stranamente rozzo e infelice. Se i sottoproletari si sono imborghesiti, i borghesi si sono sottoproletarizzati. La cultura che essi producono, essendo di carattere tecnologico e strettamente pragmatico, impedisce al vecchio "uomo" che è ancora in loro di svilupparsi. Da ciò deriva in essi una specie di rattrappimento [1] delle facoltà intellettuali e morali.>>

- P.P. Pasolini, "Corriere della sera", 9 dicembre 1973 -

<< Guardare troppa Tv danneggia le funzioni cognitive, specialmente nei giovani. Fare delle esagerate scorpacciate di televisione da piccoli può causare notevoli problemi da adulti. Lo rivela uno studio pubblicato sul Journal of the American Medical Association Psychiatry, osservando oltre 3.247 persone per oltre 25 anni.

Il risultato più evidente è che nella fascia di età 18-30 anni, tra coloro che avevano passato più di 3 ore al giorno davanti alla Tv da bambini e adolescenti, i problemi di apprendimento e cognitivi risultavano doppi rispetto a quelli che avevano svolto più attività, sport e speso meno tempo alla Tv. La ricerca ha preso a riferimento tre tipi di test su velocità di ragionamento, funzioni esecutive e memoria verbale. Ed è sulle prime due voci che si sono viste le maggiori ricadute negative, tra coloro che hanno avuto bassa attività fisica e troppa Tv. >>

- Impronta Unika, "Guardare troppa Tv da giovani può causare notevoli problemi da adulti", 06/12/2015

000032

<< Per quanto strano possa sembrare è così! Almeno a sentire un gruppo di ricercatori della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso, che ha condotto uno studio sulle malattie cardiovascolari, pubblicato inoltre dalla prestigiosa rivista scientifica The International Journal of Public Health.

Il curioso studio dimostra che una corretta fruizione dei mezzi di informazione come televisione, giornali e internet può rivelarsi utile per la salute ed in particolar modo per l'apprendimento delle regole di una corretta dieta mediterranea.

A scanso di equivoci tuttavia, va subito precisato che lo studio non fa riferimento a tutto il variegato palinsesto televisivo, tanto meno estende il potere terapeutico dei media a ogni genere di notizia presente nei giornali e su internet.

Non va quindi commesso l'errore di scambiare per salutare il tempo trascorso oziando sul divano (e magari -perché no- sgranocchiando patatine e ingurgitando bevande zuccherine) a guardare la televisione. (...)

In altre parole, secondo i ricercatori molisani, i più voraci divoratori d'informazione hanno una maggiore predisposizione a una sana alimentazione, ricca cioè di quei

prodotti fondamentali nella piramide alimentare mediterranea, come ad esempio pesce, frutta e verdura.

E ben venga dunque il riconoscimento del potere (per una volta benevolo) dei media di influenzare le attitudini degli utenti.

In un'epoca che ha ridefinito i paradigmi della comunicazione e messo a dura prova la capacità educativa dei mezzi d'informazione (blog intelligenti esclusi, ovviamente), varrebbe la pena di prendere spunto dalle strategie utilizzate per comunicare e promuovere stili di vita sani per incoraggiare atteggiamenti socialmente utili di altra natura.>>

- V. Marchioni, "Guardare la televisione fa bene alla salute", 20 febbraio 2012

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Alla luce dei due documenti proposti, riflettere sul significato del colonialismo europeo di fine '800, tra pretese di nazionalismo e abuso di potere. Il caso da cui prendere spunto è quello del tristemente famoso Congo belga, voluto fortemente da Leopoldo II.

<<Di fronte alla spaventosa ferita causata dal commercio che, nell'interno dell'Africa, fa più di 100 mila vittime all'anno, i cittadini dei paesi civilizzati devono accordarsi per guarirla... per aprire alla civilizzazione la sola parte del globo, in cui essa non è ancora penetrata. La storia insegna che le colonie sono utili... Diamoci da fare per averne una anche noi... Guardiamo dove ci sono terre non occupate, popoli da civilizzare e guidare allo sviluppo, assicurandoci al tempo stesso nuove fonti di guadagno, impiego per le nostre classi medie, un po' di azione per il nostro esercito e per tutto il Belgio l'opportunità di provare al mondo che anch'esso è un popolo imperiale, capace di governare e illuminare gli altri.>>

- Leopoldo II del Belgio davanti ai delegati della Conferenza geografica da lui promossa a Bruxelles nel 1876 -

"Il Libero stato del Congo non fu mai né libero né uno stato, ma un privato dominio che il monarca gestì senza alcun controllo, neppure da parte del governo belga.

Tutta la terra non coltivata fu dichiarata proprietà dello stato (cioè del re), che aveva il monopolio assoluto sulle sue risorse di valore immediato (avorio e caucciù) e sui minerali del sottosuolo, il cui sfruttamento fu concesso a varie compagnie, con accordi di affitto per 99 anni.

La scoperta del processo di vulcanizzazione della gomma e il suo impiego industriale fecero di quella colonia uno dei più grandi serbatoi mondiali di questo prodotto fondamentale per l'industrializzazione dell'Occidente. Ma occorreva mano d'opera per raccogliarlo e trasportarlo fino al mare.

Il problema fu subito risolto: tutti gli africani (ironicamente chiamati «cittadini») furono obbligati a raccogliere il caucciù senza alcun compenso e ogni villaggio doveva consegnare agli emissari del re-proprietario una certa quota del prezioso prodotto vegetale: chi si rifiutava, o consegnava quantità minori di quelle richieste, era punito duramente, fino alla mutilazione: a chi non produceva la quota di caucciù veniva tagliata una mano o un piede; alle donne le mammelle. Contro i ribelli si ricorreva all'assassinio, a spedizioni punitive, distruzioni di villaggi, presa in ostaggio delle donne 3

A fare il lavoro sporco erano circa 2.000 agenti bianchi, disseminati nei punti più importanti del paese: molti di essi erano malfamati in patria e malpagati in Congo. Ogni agente comandava un certo numero di nativi armati (capitani), presi da etnie diverse e dislocati nei singoli villaggi, per assicurare che la gente facesse il proprio dovere. Se la quota era inferiore a quella stabilita, anche i «capitani» subivano fustigazioni o mutilazioni. Era il metodo del terrore, tanto efficace quanto diabolico. In 23 anni di esistenza, nel libero stato del Congo morirono circa 10 milioni di persone, direttamente per la repressione o indirettamente per epidemie o fame, dovuta alla distruzione punitiva dei raccolti. Fu un vero genocidio, in cui perì quasi metà della popolazione congolese, stimata a circa 20-25 milioni di abitanti nel 1880.” Da “Congo, il genocidio dimenticato. Dalla seconda metà dell'Ottocento al 1960”

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La situazione odierna in Italia mette il governo di fronte alla questione “Unioni civili”, che sembra essere un ostacolo insormontabile nonostante tali contratti siano tranquillamente in vigore nella maggior parte degli Stati europei. La pressione del Vaticano è forte e il popolo grida sempre di più alla discriminazione.

<< Con la stessa inoppugnabile chiarezza con cui a suo tempo si dimostrò che è la terra a girare intorno al sole, tre secoli di ricerche etnologiche, geografiche, storiche hanno mostrato che la famiglia “naturale” non esiste. La specie umana organizza il proprio sistema riproduttivo nelle forme che di volta in volta si dimostrano più efficaci a garantire la sopravvivenza della specie nelle diverse situazioni geografiche, storiche, economiche, climatiche ecc. La monogamia, la poliginia, la poliandria, le forme di parentela a discendenza unilaterale e quelle a discendenza bilaterale, i matrimoni combinati e quelli addirittura imposti dalle regole del gruppo non sono necessariamente uno “migliore” o “più morale” o “più evoluto” dell’altro. Semplicemente sono forme di organizzazione sociale della riproduzione variamente funzionali nelle condizioni date: quando la loro efficienza diminuisce per il cambiare delle condizioni date, anche le forme organizzate della riproduzione cambiano. Quanto alla tradizione giudaico-cristiana, seconde, terze, quarte e via contando mogli (da noi impropriamente chiamate concubine), sono attribuite, nella Bibbia, a molti patriarchi a cominciare dal grande Abramo e dal non meno grande Salomone; addirittura Adamo prima di Eva avrebbe avuto un’altra moglie il cui nome era Lilith.>>

Da “Unioni civili, a proposito di cosa sia o non sia ‘contro natura’” di Amalia Signorelli, Il Fatto quotidiano, 22 febbraio 2016

000034

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Written exam - Terza prova

1 Read the text. Decide whether these statements are true (T) or false (F). Correct the false ones.

- 1 The article gives information about different types of packing. T F
- 2 Insurance may be paid for by the buyer or the manufacturer of the goods. T F
- 3 Extra security measures should be taken for consignment of high-value goods. T F
- 4 It is very rare that goods are damaged in transit. T F
- 5 A file version of the guide is available on the web site. T F

Inspiration, ideas and opportunities for your business! Search This Site

BUSINESS OPPORTUNITIES AND IDEAS

ABOUT CONSULTING CONTACT FORUMS

Transporting goods and materials

It's important to take steps to minimise risks when you are transporting goods and materials. Key risks include goods damaged in transit, loss and theft, fire, explosion and other accidents. You should also consider environmental and other damages.

There are some useful steps you can take to protect your goods against common risks.

- Ensure you use the most appropriate form of transport for your goods.
- Consider how best to protect large, heavy or unusual loads.
- Consider whether you need goods-in-transit or marine insurance to protect goods being transported. This may be paid for by the buyer or seller of the goods, depending on the terms of trade you agree upon.
- Always take appropriate security measures. For example, for high-value goods you could consider using a vehicle-tracking system.
- Make sure suitable packaging, labelling and containers are used. It's common for goods to be damaged in transit and good protection and effective packaging will help reduce this risk.

(Adapted from www.businesslink.gov.uk)

2 Choose one answer: A, B or C.

1 TIR lorries are:

- A not opened at border controls.
- B checked by customs at departure and on arrival.
- C checked at each border control.

2 If you transport goods by train:

- A additional means of transport will also be necessary.
- B you can deliver goods door-to-door.
- C you can dispatch the goods any time you want.

3 The indemnity is:

- A the contract signed between the insurer and the insured.
- B the sum of money paid by the insured.
- C the amount of financial compensation to be paid by the insurer.

4 Barrels are:

- A large boxes made of wood and plastic.
- B normally used to transport liquids.
- C made of paper or jute.

5 Which of the following statements does NOT apply to containers:

- A They can be used to transport perishable goods.
- B They come in a wide variety of sizes.
- C They can be loaded onto planes, trains and trucks.

6 The consignee is:

- A the manufacturer of the goods.
- B the buyer of the goods.
- C the carrier of the goods.

7 A combined Bill of Lading:

- A includes road transport.
- B covers sea transport only.
- C covers train transport.

8 A clean Bill of Lading is issued when:

- A the goods are not received in good condition.
- B the goods are received in good condition.
- C the consignee has paid for the goods.

9 The underwriter is:

- A the person who requires the insurance.
- B the person who makes a claim.
- C the insurance company.

E Answer these questions.

- 1 What factors should an exporter take into consideration when choosing which method of transport to use for his goods?
- 2 What are the advantages of using transport by road?
- 3 Why are TIR lorries a useful way of transporting large quantities of goods?
- 4 When would an exporter chose to send his goods by sea?
- 5 What are the disadvantages of using air transport?

000036

NOMINATIVO-----DATA-----

- Il candidato elenchi, con sue parole, le fasi della Ricerca Operativa.
- Il candidato definisca, con sue parole, quando un problema, è di programmazione lineare.

Successivamente risponda alle domande riguardanti il seguente problema:

Un'industria produce due beni P_1 e P_2 utilizzando due materie prime A e B. Per ogni unità di P_1 occorrono 10 kg di A e 12 kg di B; per ogni unità di P_2 occorrono 15 kg di A ed 8 kg di B. L'industria dispone di 60 q di A e di 48 q di B.

Sapendo che l'utile unitario del prodotto P_1 è di 20€ e del prodotto P_2 di 16€ determinare la combinazione produttiva più conveniente.

Illustri graficamente il problema.

1. E' un problema di programmazione lineare?

☐ SI' NO ☐

2. La combinazione ottimale è (240, 240)?

☐ SI' NO ☐

3. Il risultato si modificherebbe se l'utile unitario del prodotto P_1 fosse 16€ e quello del prodotto P_2 di 20€ ?

☐ SI' NO ☐

000037

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Diritto

Prof.ssa Di Tommaso Elena

Classe: 5° pen.

1) Gli atti amministrativi:

- a) sono solo atti compiuti secondo il diritto privato dalla PA;
- b) sono atti giuridici compiuti dalla PA nello svolgimento delle sue funzioni amministrative;
- c) sono atti compiuti solo dal Consiglio di Stato;
- d) sono atti sempre favorevoli.

2) I provvedimenti ablativi:

- a) Sono provvedimenti restrittivi che impongono la soggezione ad una multa;
- b) Sono provvedimenti estensivi o favorevoli;
- c) Sono provvedimenti restrittivi che tolgono diritti reali;
- d) Sono provvedimenti con i quali viene imposto da parte della PA agli amministrati di fare o non fare qualcosa.

3) Il procedimento amministrativo si divide in diverse fasi, ovvero:

- a) iniziativa, decisione, controllo;
- b) iniziativa, istruttoria, decisione, controllo;
- c) istruttoria e decisione;
- d) iniziativa, procedimento, decisione, controllo.

4) I provvedimenti amministrativi

- a) Devono sempre essere motivati;
- b) Devono essere motivati solo nei casi previsti dalla legge;
- c) Solo alcuni atti amministrativi devono essere motivati;
- d) Non devono necessariamente essere motivati.

000038

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Economia politica

Prof.ssa Di Tommaso Elena

Classe: 5° pen.

- 1) I tributi sono delle prestazioni obbligatorie in denaro e si dividono in:
 - a) Tasse, contributi e imposte;
 - b) Entrate pubbliche e entrate private;
 - c) Prezzi e prestiti;
 - d) Tasse, contributi e prezzi.

- 2) Gli effetti economici del prelievo tributario sono:
 - a) aumento della domanda globale, aumento consumi e investimenti;
 - b) aumento del risparmio e degli investimenti;
 - c) contrazione della domanda globale e diminuzione della spesa privata per consumi e investimenti;
 - d) aumento della spesa privata.

- 3) La base imponibile è:
 - a) colui su cui grava l'obbligo di pagare il tributo e la relativa responsabilità per la violazione di tale obbligo;
 - b) è la misura in percentuale dell'incidenza dell'imposta sull'imponibile;
 - c) è l'elemento materiale cui si riferisce l'imposta;
 - d) è l'oggetto espresso in termini quantitativi valutato secondo il valore corrente.

- 4) La pressione tributaria di una nazione corrisponde al:
 - a) Rapporto tra il reddito e i contributi;
 - b) Rapporto tra le tasse e i tributi imposti in uno Stato;
 - c) Rapporto tra le uscite e le entrate in uno Stato;
 - d) Rapporto tra i tributi e il reddito nazionale.

000039

SIMULAZIONE II° PROVA ESAME DI STATO

A fine esercizio le risultanze contabili della nostra azienda (SIMPSON S.p.A.) mostrano il seguente prospetto di bilancio (valori in €/1.000):

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Anticipi su TFR	85	Anticipi da clienti	200
Automezzi	1.250	Avanzo utili	65
Banca c/c attivo	15	Banca c/c passivo	35
Brevetti	1.350	Cambiali passive	1.522
Cambiali attive	850	Capitale sociale	6.000
Costi di ricerca e sviluppo	750	Contributi in c/capitale	1.950
Crediti v/clienti	4.500	Debiti diversi	150
Crediti v/controlate	2.300	Debiti previdenziali	12
Denaro in cassa	5	F.do amm.to immob. immat	1.500
Disaggio di emissione	1.050	F.do amm.to imm. materiali	7.100
Erario c/IVA	625	F.do rinnov.to impianti	535
Immobili	6.800	Riserva legale	800
Immobilizzazioni in corso	650	Riserva straordinaria	142
Impianti e attrezzature	4.800	F.do svalutazione crediti	75
Magazzino materie	1.750	F.do T.F.R.	3.300
Magazzino prodotti finiti	3.200	Debiti v/fornitori	4.500
Manutenzioni straordinarie	1.350	Mutui passivi	5.500
Mobili e arredi	850	Prestiti obbligazionari	4.430
Partecip. in imprese controll.	4.410	Ratei passivi	5
Ratei attivi	100	Risconti passivi	9
Risconti attivi	150	Utile d'esercizio	150
Software	690		
Spese di pubblicità	450		
TOTALE ATTIVITA'	37.980	TOTALE PASSIVITA'	37.980

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
R. I. materie prime	2.765	Vendite	109.975
R. I. Prodotti finiti	1.230	Resi su acquisti	15
Acquisto materie	67.000	R. F. materie prime	-----
Lavorazioni presso terzi	5.500	Proventi finanziari	2
Altre spese esterne	4.500	R. F. prodotti finiti	-----
Fitti passivi e canoni di leasing	7.000	Incrementi per lavori interni	30
Spese del personale	21.700	Contributi in c/esercizio	25
Oneri finanziari	2.922		
Quote ammortamento	2.100		
Oneri tributari	130		
TOTALE COSTI	114.847		
Utile d'esercizio	-----		
TOTALE A PAREGGIO	114.997	TOTALE RICAVI	114.997

Dopo aver completato con i dati mancanti il CE, sulla base delle seguenti note si provveda, anzitutto, alla predisposizione dello SP e del CE secondo il codice civile e alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (valori in €/1.000):

- 1) La voce contabile "Crediti verso imprese controllate" si riferisce ad un finanziamento concesso ad un'azienda del nostro gruppo; di esso non sono previsti rimborsi nel corso del prossimo anno.
- 2) La rata a breve del prestito obbligazionario è pari a € 430, quella del mutuo passivo è pari a € 500.
- 3) I debiti di fornitura oltre l'esercizio successivo ammontano a € 320, mentre non sono state concesse dilazioni pluriennali alla nostra clientela.
- 4) L'utile di esercizio, salvo l'accantonamento a riserva legale (arrotondato per eccesso), verrà interamente distribuito ai soci.
- 5) La quota TFR da liquidarsi nell'anno ammonta complessivamente a € 120.
- 6) I debiti previdenziali riguardano i contributi relativi agli stipendi di dicembre.

7) I conti correnti bancari rispondono ad esigenze di elasticità di cassa per il finanziamento del circolante.

Si ritiene opportuno confrontare i dati del nostro bilancio con quelli dell'azienda leader nel settore, componendo un quadro sintetico dei principali indici, al fine di comprendere le ragioni delle diverse performances.

Il bilancio dell'azienda di riferimento (LINUS S.p.A.) presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (valori espressi in €/1.000).

STATO PATRIMONIALE

IMPIEGHI		FONTI	
Immobilizzazioni	34.995	Capitale proprio	27.850
Disponibilità di magazzino	5.380	Debiti a m/l termine	12.030
		Debiti a breve	6.850
Liquidità differite	6.300		
Liquidità immediate	55		
TOTALE	46.730	TOTALE	46.730

CONTO ECONOMICO

Vendite		115.000
Variazioni mag. Prodotti		-1.650
	P.E.	113.350
Consumo materie		70.254
	M.I.L.	43.096
Altre spese operative		6.690
	V.A.	36.406
Spese del personale		24.450
	M.O.L.	11.956
Quote di ammortamento		5.210
	R.O.	6.746
Saldo area finanziaria *		- 2.526
	RISULTATO LORDO	4.220
Oneri tributari		2.015
	RISULTATO NETTO	2.205

* solo interessi passivi

Si presentino, ordinatamente e secondo le usuali tecniche di analisi di bilancio per indici, le risultanze del confronto, con le relative considerazioni critiche in ordine alle diverse situazioni aziendali, sotto il profilo reddituale, finanziario e patrimoniale.

000041

I dati sintetici del bilancio al 31/12/n-1 dell'impresa industriale Salvemi spa sono i seguenti:

Stato patrimoniale

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci	5 000 000	A) Patrimonio netto	68 930 000
B) Immobilizzazioni	75 900 000	• Capitale sociale	55 000 000
C) Attivo circolante	45 575 000	• Riserve	6 000 000
D) Ratei e risconti	25 000	• Utile di esercizio	7 930 000
		B) Fondi per rischi e oneri	80 000
		C) Trattamento di fine rapporto	11 200 000
		D) Debiti	46 245 000
		E) Ratei e risconti	45 000
Totale attivo	126 500 000	Totale passivo	126 500 000

Conto economico

A) Valore della produzione	216 000 000
B) Costi della produzione	194 495 000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	21 505 000
C) Proventi e oneri finanziari	- 4 000 000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
E) Proventi e oneri straordinari	- 595 368
Risultato prima delle imposte	16 909 632
Imposte dell'esercizio	- 8 979 632
Utile netto d'esercizio	7 930 000

Presentare il bilancio al 31/12/n, tenendo conto di quanto segue:

- destinazione del reddito dell'esercizio "n-1": 5% a riserva legale e 5% a riserva statutaria;
- durante l'anno la società richiama e riscuote i decimi da versare per finanziare parzialmente l'acquisto di nuovi impianti di 10 000 000 di euro;
- ROE 15%;
- patrimonio netto 50% del totale delle fonti;
- ROI 18%;
- ROS 10%.

000042



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto

INSEGNANTE: PACATI FRANCESCO

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: 5 PENALE

A. S.: 2015-2016

000043



Programma Svolto

ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- La gestione delle imprese industriali e i suoi processi
- Il piano dei conti delle imprese industriali
- Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali
- I contributi pubblici alle imprese
- Assestamenti di fine esercizio : completamenti e integrazioni
- Assestamenti di fine esercizio : rettificazioni e ammortamenti
- Il bilancio d'esercizio

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le analisi per indici : riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale
- La rielaborazione del conto economico
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica

- 00014



Programma Svolto

- Il coordinamento degli indici di bilancio

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La gestione strategica d'impresa
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
- Il controllo dei costi : la contabilità analitica
- I costi delle imprese industriali : classificazione e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing
- La contabilità a costi variabili o direct costing
- La break-even analysis

Nota d'uso:

Il programma effettivamente svolto, preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Docente:

Studenti:

Barbara Buda
Scrischi Bajram

000045



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto

INSEGNANTE:

Monica Di Maro

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5a scuola casa circondariale

A. S.:

2015-2016

000046

Nota d'uso:

Il programma effettivamente svolto, preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto

COMMERCE AND E-COMMERCE

Commerce and trade
Channels of distribution
The four factors of production
The three sectors of production
The chain of production
Types of economy
The Internet revolution
E-commerce
Types of online business activity

BUSINESS ORGANISATION

The organisation of business
Franchising
The growth of business
Multinationals
The structure of a company

INTERNATIONAL TRADE

What is international trade?
The balance of payments and the balance of trade
Controlling foreign trade
Trading blocs
Documents in international trade
Commercial invoice
Certificate of origin
Delivery note
Incoterms

TRANSPORT

Transport
Transport modes
Forwarding agents
Insurance
Packing
Transport documents
The international road consignment note
The air waybill
The bill of lading

000047



Programma Svolto

BANKING

Banking services to businesses
Accessible banking
Methods of payment

GLOBALISATION

What is globalisation?
Advantages and disadvantages of globalisation
Economic globalisation

THE EU

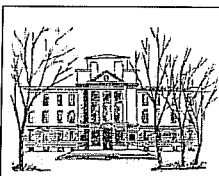
Docente:

M. Di Marco

Studenti:

Jerrishi / Sajram
Giuse Bide

000048



Programma Svolto

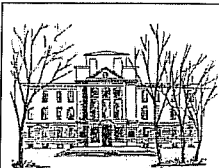
INSEGNANTE: DI TOMMASO ELENA

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: 5 AFM sez. carcere (penale)

A. S.: 2015/2016

Modulo 1	COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO
	<p>Contenuti LA COSTITUZIONE La nascita della Costituzione La struttura della Costituzione PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE La democrazia I diritti di libertà ed i doveri Il principio di uguaglianza L'internazionalismo I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO I caratteri della forma di governo La separazione dei poteri La rappresentanza Il sistema parlamentare Il regime dei partiti</p> <p style="text-align: right;">000049</p>



Programma Svolto

Modulo 2 **L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE**

Contenuti

IL PARLAMENTO
Il bicameralismo
Le norme elettorali per il Parlamento
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale
IL GOVERNO
La formazione del governo
Il rapporto di fiducia
La struttura ed i poteri del governo
I poteri legislativi
I poteri regolamentari
I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE
I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Caratteri generali sul Presidente della Repubblica
La politica delle funzioni presidenziali
Elezioni, durata in carica e supplenza
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale
I poteri di rappresentanza nazionale
Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale
LA CORTE COSTITUZIONALE
La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

Modulo 3 **LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI**

Contenuti

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO
La Repubblica una e indivisibile: breve storia
L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento
Progressivo decentramento
La riforma del titolo V: i principi
Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative
Il federalismo fiscale
LE REGIONI

000050



Programma Svolto

Le regioni a statuto speciale e ordinario
Gli Statuti regionali
L'organizzazione delle regioni
Le regioni e l'Unione europea
I COMUNI E LE PROVINCE
I comuni in generale
L'organizzazione dei comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni del Comune
La Provincia

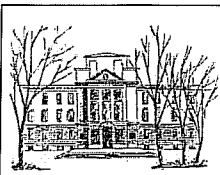
Modulo 4

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Contenuti

LA P.A.: PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE
La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello Stato
I principi costituzionali della P.A.
P.A. e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le autorità indipendenti
Il Consiglio di Stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo
GLI ATTI AMMINISTRATIVI
Generalità sugli atti amministrativi
I provvedimenti
Diversi tipi di provvedimenti
Il procedimento amministrativo
Validità ed efficacia degli atti amministrativi
Vizi di legittimità e vizi di merito
I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
I contratti della P.A. e l'interesse pubblico
La normativa sui contratti della P.A.
Il procedimento a evidenza pubblica
La responsabilità della P.A.
RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE
La liberalizzazione e la semplificazione
Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati
Come si concretizza la semplificazione
Le camere di commercio
Le Piccole e medie imprese e lo Small Business Act
Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Le ICT e le imprese
Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella P.A.
L'agenda digitale italiana

000051



Programma Svolto

Modulo 5	DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
	Contenuti DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI, già studiati nel biennio e spesso ripresi ogni anno: I diritti: nozioni generali I diritti individuali di libertà I diritti collettivi di libertà I diritti sociali I doveri.

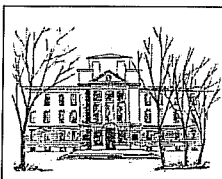
Bergamo 09/05/2016.

I rappresentanti

Jemishi Bayram
Osare Poidi

Prof.ssa Di Tommaso Elena

-000052



Programma Svolto

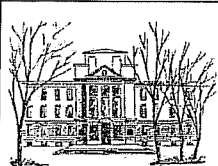
INSEGNANTE: **DI TOMMASO ELENA**

MATERIA: **ECONOMIA POLITICA**

CLASSE: **5 AFM sez. carcere (penale)**

A. S.: **2015/2016**

Modulo 1	La scienza delle finanze Contenuti IL SETTORE PUBBLICO DELL'ECONOMIA I bisogni, i beni e i servizi pubblici. L'attività della Pubblica Amministrazione. Le principali teorie sulla natura del fenomeno finanziario. LA POLITICA FINANZIARIA Il ruolo dello stato nell'economia. L'equilibrio del sistema. La pubblica amministrazione come operatore del sistema. Politica fiscale e monetaria. GLI OBIETTIVI E GLI STRUMENTI DELLA FINANZA PUBBLICA Obiettivi e gli strumenti della politica finanziaria. La politica di sviluppo, di stabilizzazione e di redistribuzione
Modulo 2	La politica della spesa Contenuti LA STRUTTURA DELLA SPESA PUBBLICA La spesa pubblica ed il suo incremento. Classificazione, gestione e struttura della spesa pubblica in Italia. GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA



Programma Svolto

Effetti della spesa pubblica sulla domanda globale.
La manovra e gli obiettivi della spesa.
Teoria e critiche del moltiplicatore Keynesiano.
Efficienza della spesa pubblica e analisi costo-benefici.

LA SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE

La spesa per la sicurezza sociale: concetto ed evoluzione.
Prestazioni e finanziamento.
Effetti economici della spesa per la sicurezza e crisi del sistema oggi.

Modulo 3 **La politica dell'entrata**

Contenuti

LE DIVERSE FORME DI ENTRATA

Le entrate pubbliche ed i criteri di classificazione.

I prezzi ed i tributi.

Pressione tributaria e fiscale globale.

I PRINCIPI E LE FORME DEL PRELIEVO FISCALE

Presupposti elementi e fonti dell'imposta.

Criteri di classificazione e principio della progressività.

I sistemi tributari: requisiti e principi fondamentali dell'imposizione.

I PRINCIPI DI EQUITÀ IMPOSITIVA

Il principio dell'equità impositiva: uniformità, universalità ecc..

I PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

I principi fondamentali di chiarezza ed efficienza amministrativa: le fasi, le tecniche di accertamento e di riscossione ed il confronto sotto il profilo amministrativo.

GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

Gli effetti economici dell'imposizione sul sistema: il limite sostenibile ed i comportamenti del contribuente.

L'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione.

Confronto tra i diversi tipi di imposta.

Il programma ha subito delle riduzioni a seguito della nomina di un nuovo Docente durante l'anno scolastico.

Bergamo 09/05/2016.

I rappresentanti

Jervishi Bertram
Aguebide

000054

Prof.ssa Di Tommaso Elena

[Signature]

Programma svolto (Documento 15 maggio)

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

**5^ Penale scuola casa
circondariale**

A. S.:

2015-16

INSEGNANTE:

Marco Rovaris

Influenza del Positivismo dopo l'Unità d'Italia

Naturalismo in Francia e Verismo in Italia a confronto

Verga e la questione meridionale

“Fantasticheria”, “La roba”, “Rosso Malpelo”, “L'amante di Gramigna”,
“Libertà”, “Nedda”, estratti da “Mastro don Gesualdo” e “I Malavoglia”

Letteratura per l'infanzia. I casi Collodi e De Amicis

La reazione al Positivismo. Simbolismo e avanguardie in Francia

“La lettera del veggente” di Rimbaud e “Arte poetica” di Verlaine

Pascoli e il tema del “fanciullino”

000055

Il romanzo della crisi. Svevo e il personaggio.

Programma svolto (Documento 15 maggio)

“La coscienza di Zeno” – Il fumo, La morte del padre, La seduta spiritica, Incipit, Epilogo

MATERIA: ITALIANO

* Luigi Pirandello. “L’umorismo”; estratti da “Il fu Mattia Pascal”

CLASSE: 5ª Penna scuola casa circondariale

Bergamo, 6 maggio 2016

Il Docente

Maria Nam...

Gli studenti

Bayram Jerysh, ~~Off~~
Luzelle Poide

000056

Programma svolto (Documento 15 maggio)

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

**5^ Penale scuola casa
circondariale**

A. S.:

2015-16

INSEGNANTE:

Marco Rovaris

Unità d'Italia, tra 1861 e 1870 con la presa di Porta Pia

Destra e Sinistra storiche e nuove annessioni al Regno
Rapporto tra Stato e Chiesa: Guarentigie, "non expedit" e Patto
Gentiloni

Colonialismo europeo in Asia, Africa e Americhe. Nascita del
Sionismo

Concetto di nazionalismo, dalle Rivoluzioni all'espansionismo di
fine '800

Età giolittiana

000037

Rivoluzione russa e nascita dell'URSS

Programma svolto (Documento 15 maggio)

Prima guerra mondiale

MATERIALI

STORIA

Nascita dei nazionalismi. Mussolini, Hitler e Stalin

CLASSE:

5° Piano scuola casa
circondariale

* Seconda guerra mondiale

A. S.:

2015-16

Bergamo, 6 maggio 2016

Marcia Novati

Il Docente

Marcia Novati

Gli studenti

Luca Pardi
Gerardo...
...

Sionismo

000008



Programma Svolto

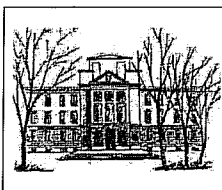
INSEGNANTE: MONTERISI FRANCESCO

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 penale

A. S.: 2015/16

Modulo 1	Funzioni reali di due variabili reali
	Contenuti Ripasso dello studio di funzione in una variabile, in particolare le derivate Definizione di funzione reale di due o più variabili reali Dominio di funzione reale di due Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni Linee di livello Derivate parziali di primo e secondo ordine. Massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili
Modulo 2	Ricerca operativa
	Contenuti Scopi e metodi della ricerca operativa Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, nel caso discreto e tra più alternative Problema delle scorte



Programma Svolto

Modulo 3	Programmazione lineare
	Contenuti Massimi e minimi di funzioni lineari vincolate Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

Bergamo 15/5/2016


Gli studenti

Giuseppe Bide
Devishi Rajaram

Prof. Francesco Monterisi

Monterisi

000000

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE: Prof.ssa Marzia Arrigoni

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

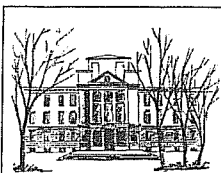
CLASSE: 5[^] sezione carceraria

A. S.: 2015-2016

Programma svolto

Unità apprendimento n. 1 Classi 5 [^]		Titolo	
		Analisi della situazione di partenza e rilevamento della capacità psico-motorie di base	
Competenze: 1) Condividere la necessità di regole di convivenza civile; 2) Riconoscere e valorizzare le proprie risorse, riconoscere e accettare i propri limiti			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
SE11	SE2	a) Comprendere le regole, rispettare le regole, auto controllarsi b) Svolgere test motori con il massimo impegno psico-fisico c) Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti d) Saper trasporre i dati dei test sul piano cartesiano.	a) Conoscere le regole di convivenza civile: abbigliamento adeguato alla pratica sportiva, ascolto dei suggerimenti impartiti dal docente, rispetto di compagni, docenti, personale scolastico, rispetto dell'arredo scolastico, degli spazi comuni e delle attrezzature sportive. b) Conoscere le caratteristiche e le difficoltà esecutive di tutti test previsti c) Conoscere le capacità motorie condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (generali e speciali)

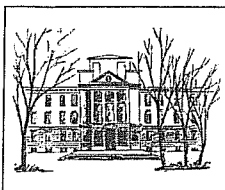
000001



Unità apprendimento n. 2 Classi 5 [^]		Titolo	
		Potenziamento delle capacità senso-percettive, condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale) Ristrutturazione e consolidamento degli schemi corporeo e motorio.	
Competenze: 1) Assumere una postura corretta riconoscendola come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione; 2) Considerare le attività di movimento un'opportunità di espressione di sé e di interazione sociale			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
SE11	SE2	a) Utilizzare efficacemente i dati senso-percettivi in funzione di una postura corretta, di un efficace controllo dei movimenti e della riuscita di azioni motorie e sportive; b) Eseguire correttamente azioni motorie e sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali (migliorare la forza dei principali distretti muscolari, eseguire movimenti veloci, efficaci ed economici, correre a ritmo costante per un tempo prolungato), coordinative (realizzare movimenti che richiedano l'associazione di diverse parti del corpo in situazioni semplici e complesse, utilizzare le informazioni utili al mantenimento dell'equilibrio in situazioni statiche, dinamiche e di volo), e di mobilità articolare (compiere movimenti ampi con le principali articolazioni utilizzando anche lo stretching);	a) Conoscere la senso-percezione in funzione della postura corretta; b) Conoscere le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare e le loro caratteristiche di sviluppo

Unità apprendimento n. 3 Classi 5 [^]		Titolo	
		Pratica sportiva e "fair play" Acquisizione del gesto tecnico	
Competenze: 1) Applicare i principi etici per un corretto e leale comportamento sportivo; 2) Ampliare la cultura sportiva per fornire ulteriori opportunità di scelta ai fini del wellness			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
SE11	SE3	a) partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole b) descrivere le conoscenze acquisite relative ai regolamenti e le tecniche esecutive dei fondamentali	a) conoscere il regolamento tecnico di almeno due sport: <i>pallavolo, calcio a5/7, tennistavolo, badminton, palla tamburello, pallamano, unihockey, softball, tennis, pallacanestro, atletica leggera, ginnastica (artistica, ritmica, trampolino elastico), il fitness (aerobica, step, ...), ultimate, hitball...;</i> b) conoscere i valori etici dello sport (doping)

000002



Programma Svolto (documento 15 maggio)

Unità apprendimento n. 4 Classi 5 [^]		Titolo	
		Generalità sull'allenamento: adattamento fisiologico degli apparati cardio-respiratorio e locomotore allo sforzo. Benefici dell'attività aerobica	
Competenze: 1) Riconoscere le modificazioni fisiologiche relative all'allenamento attraverso il rilevamento della FC e degli atti respiratori; 2) Riconoscere i benefici effetti dell'attività aerobica e delle attività motorie.			
Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
SE11	SE2- SE3	1) Comprendere ed esprimere gli effetti fisiologici dell'allenamento 2) Comprendere ed esprimere i benefici che le attività aerobiche producono sulla persona	1) Conoscere le modificazioni fisiologiche relative all'allenamento 2) Conoscere i benefici che il movimento aerobico produce sulle quattro aree della personalità

Si precisa che la programmazione iniziale ha subito modifiche a causa della particolare situazione degli studenti. La casa carceraria offre spazi e tempi utili per svolgere le lezioni, tuttavia l'attrezzatura è limitata per motivi di sicurezza, quindi non è stato possibile portare a termine tutto il programma stabilito.

Alunno Javidi Bajram

Alunno Giulio Budo

Docente Mario Cigni

000003



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto

INSEGNANTE: Federica Paturzo

MATERIA: Francese

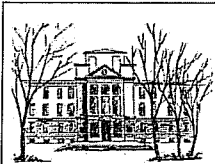
CLASSE: 5 Penale - casa circondariale

A. S.: 2015-2016

000064

Nota d'uso:

Il programma effettivamente svolto, preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto

GRAMMAIRE

- L'alphabet
- La phonétique
- Les articles définis et indéfinis
- Le féminin
- Le pluriel
- Les pronoms personnels sujets
- Les verbes auxiliaires: ÊTRE et AVOIR
- Les prépositions simples
- Les articles contractés
- Les adjectifs possessifs
- Les adjectifs démonstratifs
- Les adjectifs numéraux cardinaux
- Indicatif présent des verbes réguliers (1^o-2^o-3^o groupe)
- La forme interrogative
- La forme négative

VOCABULAIRE

- Faire connaissance
- Se présenter
- Les jours de la semaine
- Les mois
- Les saisons

COMMERCE

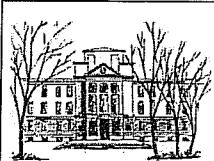
L'univers de l'entreprise

- Le défi de l'entreprise aujourd'hui
- Les sociétés
- L'activité commerciale
- Communiquer dans les affaires

La vente

- Le marketing et la vente
- Les lettres de vente

000065



Programma Svolto

Les acteurs de l'entreprise

- Les ressources humaines
- La recherche des fournisseurs
- Les réponses des fournisseurs

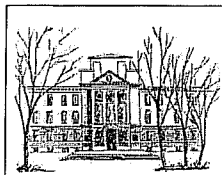
Dans la presse

- Paris, la troisième ville la plus influente du monde
- Le Marketplace Galeries Lafayette
- Ce que SmartWool a appris de ses clients en ligne

Docente: Federico Polino

Studenti: Jervishi
[Signature]
Agave Ponde

000066



Relazione Finale

INSEGNANTE: Federica Paturzo

MATERIA: Francese

CLASSE: 5[^] Penale – casa circondariale

A. S.: 2015/2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

1. Eccellente o ottima	N° 0
2. Buona	N° 0
3. Discreta	N° 2
4. Sufficiente o quasi sufficiente	N° 0
5. Insufficiente	N° 0
6. Gravemente insufficiente	N° 0

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Riadattamento del programma di commercio a cui è stata aggiunta una parte grammaticale.

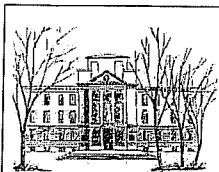
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, materiale fotocopiato.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000067



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione durante le lezioni, nel massimo rispetto del rapporto con il docente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[X] OK [] NON OK
Ore erogate.72	93%	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

Progetto validato?

[X] SÌ

000068

Bergamo, 9/5/2016

Firma, Federico Polato



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale

INSEGNANTE:

MONTERISI FRANCESCO

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

QUINTA PENALE

A. S.:

2015/16

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

- | | |
|--|-------------|
| 1. <i>Eccellente o ottima</i> | <i>N°</i> |
| 2. <i>Buona</i> | <i>N° 1</i> |
| 3. <i>Discreta</i> | <i>N°</i> |
| 4. <i>Sufficiente o quasi sufficiente</i> | <i>N° 1</i> |
| 5. <i>Insufficiente</i> | <i>N°</i> |
| 6. <i>Gravemente insufficiente</i> | <i>N°</i> |

B) STUDENTI CON DEBITO

Studenti che hanno avuto il debito formativo *N°0*

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

COMPLETO

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

000069



Relazione Finale

INSEGNANTE:

ARRIGONI MARZIA

MATERIA:

**SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE**

CLASSE:

5^ SEZ. CARCERARIA

A. S.:

2015/2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

- | | |
|------------------------------------|------|
| 1. Eccellente o ottima | N° |
| 2. Buona | N° 2 |
| 3. Discreta | N° |
| 4. Sufficiente o quasi sufficiente | N° |
| 5. Insufficiente | N° |
| 6. Gravemente insufficiente | N° |

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La programmazione iniziale ha subito modifiche a causa della particolare situazione degli studenti. La casa carceraria offre spazi e tempi utili per svolgere le lezioni, tuttavia l'attrezzatura è limitata per motivi di sicurezza, quindi non è stato possibile portare a termine tutto il programma stabilito.

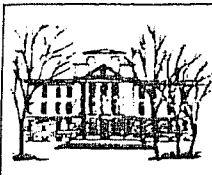
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Materiale palestra, materiale fotocopiato.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000071



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti si sono applicati in modo più che sufficiente nell'apprendimento della materia.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per la particolarità della sezione non si sono avuti rapporti con la famiglia.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna attività extracurricolare.

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[X] OK [] NON OK
Ore erogate 54 .	90%	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	95%	

Progetto validato?

[X] SÌ

000072

Bergamo, 10/05/2016

Firma, 



Relazione Finale

INSEGNANTE:

Marco Rovaris

MATERIA:

Storia

CLASSE:

5a sezione penale

A. S.:

2015-2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

1. Eccellente o ottima	N°
2. Buona	N°
3. Discreta	N° 1
4. Sufficiente o quasi sufficiente	N° 1
5. Insufficiente	N°
6. Gravemente insufficiente	N°

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Quasi completo secondo la programmazione iniziale

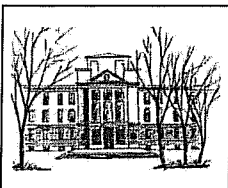
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, testi e mappe fotocopiate.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000073



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[X] OK [] NON OK
Ore erogate.	50	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	70%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

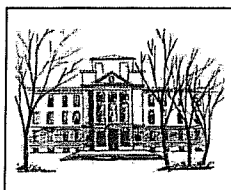
Progetto validato?

[X] SÌ

Bergamo, 5/5/2016

Firma, Marta Neri

000074



Relazione Finale

INSEGNANTE:

Marco Rovaris

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

5a sezione penale

A. S.:

2015-2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

1. Eccellente o ottima	N°
2. Buona	N°
3. Discreta	N° 1
4. Sufficiente o quasi sufficiente	N° 1
5. Insufficiente	N°
6. Gravemente insufficiente	N°

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Regolare secondo la programmazione

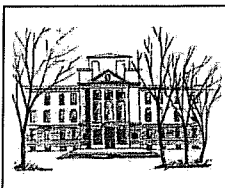
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, mappe e testi fotocopiati.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000075



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti dimostrano rispetto e puntualità nei confronti del docente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[X] OK [] NON OK
Ore erogate.	100	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	80%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

Progetto validato?

[X] SÌ

000076

Bergamo, 5/5/2016

Firma, Maria Neri

Relazione Finale

INSEGNANTE:

Di Tommaso Elena

MATERIA:

Diritto

CLASSE:

5[^] penale

A. S.:

2015/2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

- | | |
|------------------------------------|------|
| 1. Eccellente o ottima | N° |
| 2. Buona | N° 2 |
| 3. Discreta | N° |
| 4. Sufficiente o quasi sufficiente | N° |
| 5. Insufficiente | N° |
| 6. Gravemente insufficiente | N° |

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma preventivo ha subito delle leggere variazioni in quanto non sono state svolte alcune ore di diritto in attesa della nomina, nel mese di dicembre, della nuova docente di diritto ed economia.

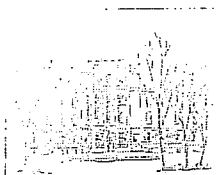
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale fotocopiato, schemi e mappe concettuali.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000077



Relazione Finale

F) **COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI**

Gli studenti hanno partecipato con attenzione alle lezioni e hanno svolto con regolarità i compiti assegnati.

G) **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

H) **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

I) **VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[] OK [] NON OK
Ore erogate.72	93%	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[] OK [] NON OK
Valore personale:	95%	

Progetto validato?

[X] sí

000078

Bergamo, 5/5/2016

Firma,

Relazione Finale

INSEGNANTE: Di Tommaso Elena

MATERIA: Economia politica

CLASSE: 5[^] penale

A. S.: 2015/2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

1. Eccellente o ottima	N°
2. Buona	N°
3. Discreta	N°2
4. Sufficiente o quasi sufficiente	N°
5. Insufficiente	N°
6. Gravemente insufficiente	N°

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma preventivo ha subito delle variazioni in quanto non sono state svolte alcune ore di economia politica in attesa della nomina, nel mese di dicembre, della nuova docente di diritto ed economia.

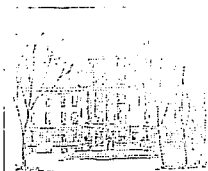
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale fotocopiato, schemi e mappe concettuali.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000079



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno partecipato con attenzione alle lezioni e hanno svolto con regolarità i compiti assegnati.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[] OK	[] NON OK
Ore erogate.72	93%		

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[] OK	[] NON OK
Valore personale:	100%		

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[] OK	[] NON OK
Valore personale:	95%		

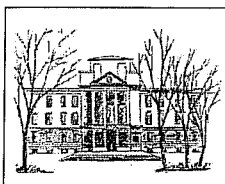
Progetto validato?

[X] SÌ

000030

Bergamo, 5/5/2016

Firma,



Relazione Finale

INSEGNANTE:

PACATI FRANCESCO

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

**5 PENALE casa circondariale
di Bergamo**

A. S.:

2015-2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

1. Eccellente o ottima	N°
2. Buona	N°
3. Discreta	N°
4. Sufficiente	N° 2
5. Insufficiente	N°
6. Gravemente insufficiente	N°

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio **NESSUNO**

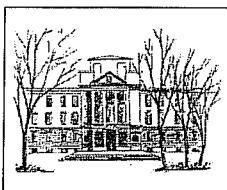
C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo in parte data la peculiarità del corso (casa circondariale) e considerato il fatto che uno dei due alunni frequentanti ha evidenziato parecchie lacune pregresse (anche in considerazione del fatto che proveniva, prima di approdare al carcere di Bergamo, dalla scuola superiore per geometri) ed è stato quindi necessario procedere ad un recupero in itinere per appunto colmare le lacune pregresse; mentre l'altro alunno, essendo albanese, ha incontrato parecchie difficoltà nel comprendere ed interpretare i termini tecnici usati in economia aziendale, espressi nella lingua italiana.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo

000081



Relazione Finale

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Durante le ore di economia gli studenti hanno dimostrato serietà e un crescente interesse per la materia partecipando in modo attivo all'attività didattica impegnandosi con costanza. Hanno partecipato attivamente al dialogo educativo sempre nel rispetto delle regole.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nessun rapporto

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Teatro.

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[<input checked="" type="checkbox"/>] OK [] NON OK
Ore erogate 144/previste 144.	100%	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[<input checked="" type="checkbox"/>] OK [] NON OK
Valore personale:	70%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[<input checked="" type="checkbox"/>] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

Progetto validato?

[X] SÍ

000082

Bergamo, 05 Maggio 2016

Firma, _____



Relazione Finale

INSEGNANTE:

Monica Di Maro

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5[^] penale scuola casa
circondariale

A. S.:

2015-2016

A) LIVELLI DI PREPARAZIONE CULTURALE RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

Indicare il numero degli studenti che hanno raggiunto una preparazione:

- | | |
|------------------------------------|-----|
| 1. Eccellente o ottima | N° |
| 2. Buona | N° |
| 3. Discreta | N° |
| 4. Sufficiente o quasi sufficiente | N°2 |
| 5. Insufficiente | N° |
| 6. Gravemente insufficiente | N° |

B) STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio N°0

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Regolare secondo la programmazione iniziale

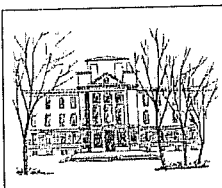
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale fotocopiato.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero in itinere.

000033



Relazione Finale

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Durante le ore di inglese i due studenti hanno dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti trattati; l'impegno è stato a volte discontinuo ma la qualità del dialogo educativo-didattico è sempre stata sufficiente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1 Ore di lezione effettivamente svolte

Soglia definita dal CD:	80%	[X] OK [] NON OK
Ore erogate 66	93%	

2 Percentuale di svolgimento della Programmazione individuale

Soglia definita dal CDM:	70%	[X] OK [] NON OK
Valore personale:	100%	

3 Percentuale di alunni con raggiungimento del livello minimo di competenze definite

Soglia definita dal CDM:	60%	[] OK [] NON OK
Valore personale:	95%	

Progetto validato?

[X] Sì

000034

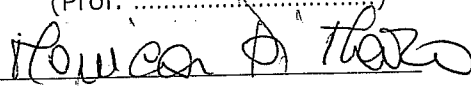
Bergamo, 15/05/06

Firma, [Handwritten Signature]

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	ROJARI S. MARCO	Manuela
STORIA	ROJARI S. MARCO	Manuela
LINGUA INGLESE	LIPARO MONICA	Monica Liparo
ECON. AZIENDALE	PACATI F.	F. Pacati
DIRITTO	DI TOMMASO E.	E. Di Tommaso
ECONOMIA	CA	
MATEMATICA	MONTENSI FRANCESCO	Monteni F.
FRANCESE	PATURZO F.	F. Paturzo
SCIENZE	MOTOLESE ESPANICO	Motolese E.
	ARZUFFANI M.	M. Arzuffani

Bergamo, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di classe
(Prof.)


999975